



CSR
BASILICATA
Sviluppo Rurale
2023 - 2027



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO 1 AVVISO PUBBLICO

**Codice intervento (SM):
SRA18 – Impegni per l'apicoltura**
Az.18.1 "Apicoltura stanziale"
Az.18.2 "Apicoltura nomade"

Regione Basilicata
Direzione Generale per le Politiche
Agricole Alimentari e Forestali.
**Autorità di Gestione CSR FEASR
Basilicata 2023-2027**

www.csrbasilicata.it

SOMMARIO

ART. 1 DEFINIZIONI	3
ART. 2 RIFERIMENTI NORMATIVI	6
ART. 3 FINALITÀ E DESCRIZIONE GENERALE.....	7
ART. 4 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	8
ART. 5 AMBITO TERRITORIALE.....	8
ART. 6 BENEFICIARI	9
ART. 7 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	9
ART. 8 PERDITA DEI REQUISITI.....	10
ART. 9 LOCALIZZAZIONE	11
ART. 10 CRITERI DI SELEZIONE	11
ART. 11 IMPEGNI SPECIFICI ED ALTRI OBBLIGHI COLLEGATI ALL'INTERVENTO	12
ART. 12 DECORRENZA E DURATA DEGLI IMPEGNI.....	13
ART. 13 VARIANTI DURANTE IL PERIODO DI IMPEGNO	13
ART. 14 CLAUSOLE DI REVISIONE	14
ART. 15 COMBINABILITÀ CON ALTRI INTERVENTI	14
ART. 16 DOTAZIONE FINANZIARIA	15
ART. 17 FORMA ED INTENSITÀ DEL SOSTEGNO	15
ART. 18 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	15
ART. 19 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	16

ART. 20 - VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	16
ART. 21 – TERMINI E SCADENZE PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO	17
ART. 22 – PAGAMENTI.....	17
ART. 23 – GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO	18
ART. 24 – IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	18
ART. 25 – RIDUZIONE, ESCLUSIONI, REVOCHE E RECUPERI.....	18
ART. 26 – RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI	18
ART. 27 – CAUSE DI FORZA MAGGIORE	19
ART. 28 – ERRORI PALESI	19
ART. 29 - INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ, TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	19
ART. 30 - DISPOSIZIONI FINALI.....	19
ART. 31 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	20
ALLEGATO 1 - “CARTA APISTICA DELLA BASILICATA”	21
ALLEGATO 2 - “PERIODI DI FIORITURA”	22
ALLEGATO 3 - AUTODICHIARAZIONE.....	23
ALLEGATO 4 – “RELAZIONE TECNICA”	0
ALLEGATO 5 – REGISTRO DELLE OPERAZIONI	4
ALLEGATO 5.1 – FAC-SIMILE DI CARTELLO IDENTIFICATIVO DELL'APIARIO STANZIALE SOTTO IMPEGNO	6
ALLEGATO 5.2 – FAC-SIMILE DI CARTELLO IDENTIFICATIVO DELL'APIARIO NOMADE SOTTO IMPEGNO	7

Art. 1 Definizioni

«**AGEA**»: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Basilicata.

«**apicoltore**»: Ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile è apicoltore chiunque detiene e conduce alveari svolgendo attività agricola di tipo zootecnico, anche se non correlata necessariamente alla gestione dei terreni.

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 24 dicembre 2004 n. 313 si intende per:

a) arnia: il contenitore per api;

b) alveare: l'arnia contenente una famiglia di api;

c) apiario: un insieme unitario di alveari;

d) postazione: il sito di un apiario;

e) nomadismo: la conduzione dell'allevamento apistico a fini di incremento produttivo che prevede uno o più spostamenti dell'apiario nel corso dell'anno.

«**agricoltore**»: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'articolo 52 del trattato sull'Unione europea in combinato disposto con gli articoli 349 e 355 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e che esercita un'attività agricola quale determinata dagli Stati membri ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2 del regolamento UE 2115/2021.

«**aree di intervento**»: le azioni del presente intervento sono attivate in aree del territorio regionale che risultano di particolare interesse per il mantenimento dell'agrobiodiversità e per la conservazione della flora spontanea, con esclusione delle aree agricole ad elevata intensità agricola.

«**attività agricola**»: è determinata in modo tale da consentire di contribuire alla fornitura di beni pubblici e privati attraverso almeno una delle seguenti attività:

a) la produzione di prodotti agricoli che comprende azioni quali l'allevamento di animali o la coltivazione, anche mediante paludicoltura, ove per prodotti agricoli si intendono quelli elencati nell'allegato I TFUE, ad eccezione dei prodotti della pesca, come pure la produzione di cotone e il bosco ceduo a rotazione rapida;

b) il mantenimento della superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli consueti.

«**agricoltori in attività**»: sono considerati gli agricoltori che, per tutta la durata dell'impegno sono in possesso dei requisiti stabiliti dal Capitolo 4.1.4 del PSP e dall'articolo 4 del D.M. n. n.660087 del 23 dicembre 2022.

«**Autorità di gestione nazionale**»: per il piano strategico della PAC è rappresentata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale. È l'organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi di carattere nazionale del Piano strategico, finanziati dal Fondo FEAGA e cofinanziati attraverso il Fondo FEASR.

«**Autorità di gestione regionali**»: Sono rappresentate da ciascuna delle 19 Regioni e 2 Province autonome italiane. Sono gli organismi responsabili dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale. Per i predetti interventi, le Autorità di gestione regionali assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale le funzioni richieste dall'articolo 123.2 del regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021.

«**Azienda**»: tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

«**Beneficiario**»: in relazione ai tipi di intervento per lo sviluppo rurale di cui all'articolo 69 del Reg. (UE) n. 2021/2115 si intende:

- a) un organismo di diritto pubblico o privato, un soggetto dotato o meno di personalità giuridica, una persona fisica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;
- b) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto;
- c) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione di cui all'articolo 123 del Reg. (UE) n. 2021/2115 («autorità di gestione») gestisce lo strumento finanziario.

«**BDN**»: Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica del Ministero della Salute è gestita dal Centro Servizi Nazionale, denominato CSN, istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise. Le informazioni registrate in BDN hanno valore ufficiale e garantiscono trasparenza e visibilità al patrimonio zootecnico nazionale;

«**BDR**»: Banca Dati Regionale nella quale sono registrate con un codice univoco nazionale tutte le aziende che detengono allevamenti zootecnici e le movimentazioni dei capi;

«**Condizionalità**»: Ai sensi degli articoli 12, 13 e 14 del Reg. UE 2021/2115, il CSR Basilicata adotta le regole di condizionalità "rafforzata" previste nel Piano Strategico della PAC 2023-2027. Tali regole si

applicano quali requisiti obbligatori di riferimento per la determinazione del calcolo degli aiuti delle pertinenti misure a superficie e a capo. In ogni caso si terrà conto delle successive disposizioni emanate a livello nazionale e delle successive modifiche ed integrazioni al quadro normativo comunitario, nazionale e regionale. L'autorità competente per l'applicazione del sistema di controllo di condizionalità è l'Organismo Pagatore AGEA che dispone in merito alle eventuali sanzioni derivanti dall'inosservanza delle regole di condizionalità. Per la definizione delle regole di condizionalità, per la metodologia dei controlli e per il sistema delle sanzioni si fa rinvio a quanto previsto nel Piano Strategico della PAC 2023-2027.

«**CUAA**»: Il Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

«**Domanda di sostegno**»: Domanda di concessione che rappresenta la domanda di finanziamento da parte del beneficiario e che deve essere presentata nei termini e con le modalità previsti, utilizzando le procedure informatizzate disponibili nel portale SIAN.

«**Domanda di pagamento**»: Domanda presentata da un beneficiario che ha ricevuto il nulla osta di concessione degli aiuti per ottenere il pagamento/liquidazione dell'aiuto concesso e che deve essere presentata ogni anno per ognuna delle cinque annualità di impegno.

«**Fascicolo aziendale elettronico e cartaceo**»: Il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14, comma 3) per fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico.

«**Intervento**»: uno strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate da uno Stato membro nel piano strategico della PAC in base a un tipo di intervento previsto dal regolamento di esecuzione (UE) nr 2021/2115.

«**SIAN**»: (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) è il sistema informativo nazionale unico per la gestione dei servizi essenziali di natura trasversale attinenti al fascicolo aziendale, al sistema informativo geografico (GIS), al registro nazionale titoli, al registro nazionale debiti e al sistema integrato di gestione e controllo (SIGC). È interconnesso con altre banche dati di rilevanza nazionale che sono sotto la responsabilità di altri soggetti (ad esempio Anagrafe tributaria, o Banca Dati Nazionale zootecnica).

«**NO SIGC**»: modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116.

Art. 2 Riferimenti normativi

La Regione Basilicata adotta il presente avviso in coerenza ed in attuazione della seguente normativa:

- REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- REGOLAMENTO(UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/2289 DELLA COMMISSIONE del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1172 DELLA COMMISSIONE del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2022/1173 DELLA COMMISSIONE del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/126 DELLA COMMISSIONE del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia e del Complemento per lo sviluppo rurale per la Basilicata, versione vigente;
- Legge n 161 del 17 ottobre 2017 di modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n 159;
- Disposizioni AGEA sulla costituzione e tenuta del fascicolo aziendale;
- D.M del 23 dicembre 2022, n. 660087 recante Disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;

- D.M del 9 marzo 2023, n. 0147384 recante disposizioni del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;
- DECRETO LEGISLATIVO N. 42 del 17 marzo 2023 di Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

Costituiscono fonte normativa anche:

- Legge 24 dicembre 2004 n. 313 – Disciplina dell'Apicoltura;
- D.G.R. n. 101 del 22 febbraio 2024 – Approvazione della “Carta Apistica della Basilicata” e dei “Periodi di fioritura”;
- Decreto legislativo 05 agosto 2022, n. 134, recante disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione (I&R) degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429;
- Decreto 7 marzo 2023, recante il manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (sistema I&R);
- “Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC” del CSR Basilicata 2023-2027 di cui alla Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione PSR n. 1020 del 30.11.2023.

Art. 3 Finalità e descrizione generale

L'intervento “Impegni per l'apicoltura” prevede un pagamento annuale espresso in €/anno/beneficiario (di tipo forfettario determinato in base al *range* nel numero di alveari messi ad impegno) a favore dei beneficiari che praticano l'attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico.

Va precisato che l'intervento si rivolge ad apicoltori che, pur svolgendo un ruolo fondamentale per la sopravvivenza degli eco-sistemi, non sono agganciati direttamente, tramite contratti di fitto o titolo di proprietà, ai terreni sui quali svolgono l'attività. Tali allevatori, in genere, non sono percettori di aiuto diretto. Inoltre, l'intervento non è indirizzato al servizio di impollinazione per le aree ad agricoltura intensiva quali agrumeti e altri frutteti in genere per i quali i proprietari pagano il servizio. Gli impegni riguardano le aree, individuate dalla Regione Basilicata, ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico, come ad esempio aree intermedie quali i sistemi agro-forestali, in quanto

l'attività svolta dalle api, insieme a quella svolta dagli insetti pronubi, contribuisce al mantenimento di un'agricoltura estensiva e alla conservazione della flora spontanea ad alto valore naturalistico.

L'intervento, mira sia a contrastare il declino degli impollinatori, sia a supportare pratiche di apicoltura volte alla tutela della biodiversità, mediante un sostegno economico, a copertura dei maggiori costi e minori guadagni, per l'attività effettuata nelle aree sopra descritte.

L'intervento pertanto si compone di due azioni tra loro alternative, vale a dire che lo stesso apiario non può essere impegnato su entrambe le azioni durante tutto il periodo di impegno:

- **Azione 1 "Apicoltura stanziale"**
- **Azione 2 "Apicoltura nomade"**

L'accesso alle due azioni, da parte del beneficiario, è qualificata dalla tipologia di apiari registrati nella banca dati dell'anagrafe apistica.

Art. 4 Obiettivi dell'intervento

Il presente avviso regionale ha l'obiettivo di attivare, con l'annualità 2024, l'intervento SRA18 - Azione 1 "Apicoltura stanziale" e Azione 2 "Apicoltura nomade" del P.S.P. e del C.S.R. regionale 2023-2027, perseguendo gli obiettivi specifici e le esigenze affrontate dall'intervento SRA18 del medesimo Programma.

L'obiettivo specifico raccomandato per questo tipo di intervento è SO6 *"Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi"*.

L'intervento contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo specifico 6 in quanto, sostenendo l'attività di pascolamento apistico in aree di minore valore economico, migliora gli ecosistemi naturali ed agrari favorendone la tutela della biodiversità naturale.

Art. 5 Ambito territoriale

Le azioni del presente intervento sono attivate in aree del territorio regionale distinguibili in sistemi ad agricoltura estensiva, agro-forestali, boschi di latifoglie, pascoli naturali, arbusteti anche con vegetazione sclerofilla e ambienti fluviali con vegetazione igrofila.

Le aree sopra menzionate sono state individuate a livello regionale attraverso la "Carta Apistica della Basilicata" costruita ed approvata dall'Ufficio Produzioni Animali e Vegetali, Valorizzazione delle Produzioni e Mercato della Regione Basilicata con **D.G.R. n. 101 del 22/02/2024** e consultabile al seguente indirizzo <https://rsdi.regione.basilicata.it/viewGis/?project=39200cd4-33ff-451c-8dee1bd388a4460> e scaricabile in vari formati al seguente indirizzo

http://rsdi.regione.basilicata.it/Catalogo/srv/ita/search?hl=ita#fast=index&from=1&to=50&any_OR_geokeyword=apistica*.

Art. 6 Beneficiari

Possono accedere ai benefici dell'intervento SRA18:

- Apicoltori singoli e associati registrati nella Banca Dati Apistica;
- Enti pubblici gestori di aziende agricole che esercitano attività di apicoltura registrati in Banca Dati Apistica;
- Altri Enti Pubblici non Economici registrati in Banca Dati Apistica;

tutti i beneficiari devono avere la **sede legale in Basilicata**.

Sono richiesti ulteriori requisiti degli apicoltori singoli o associati inerenti a:

- possesso della partita IVA attiva in campo agricolo.
- la società titolare della domanda di sostegno deve essere vigente alla data di sottoscrizione;

Art. 7 Requisiti di ammissibilità

Elementi generali

Si riportano di seguito i requisiti per l'accesso al sostegno dell'intervento SRA-ACA18.

- a) i soggetti richiedenti l'aiuto devono essere iscritti nella Banca Dati Apistica Nazionale/Regionale alla data del 31/12 dell'anno precedente la domanda di sostegno con codice aziendale regionale (PZ o MT);
- b) adempiere a tutti gli obblighi di censimento annuale del patrimonio apistico posseduto nei termini previsti dalla normativa vigente per tutto il periodo di impegno di 5 anni;
- c) aderire con un **numero minimo di alveari pari a 10**;
- d) praticare l'attività apistica nelle aree individuate nell'**allegato 1** del presente bando "*Carta Apistica della Basilicata*";
- g) Fascicolo aziendale aggiornato alla data della domanda di sostegno.

I requisiti che hanno determinato l'ammissibilità della domanda di sostegno devono essere mantenuti per tutto il periodo dell'impegno (5 anni), pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni in via di definizione.

Elementi di dettaglio

Sono ritenuti ammissibili tutti gli apiari che al momento della presentazione della domanda ricadono nelle aree della "*Carta Apistica della Basilicata*" anche quelli che al momento del censimento risultano senza alveari. Al fine di aumentare gli alveari nelle aree eleggibili e allo stesso tempo di poter rispettare gli impegni del presente bando, è necessario seguire le seguenti prescrizioni.

Per l'azione SRA18.1 "Apicoltura Stanziale":

Nel caso il beneficiario decide di porre sotto impegno uno o più apiari "Stanziali" (**Tabella A - allegato 4**), essi devono comunque essere censiti come "stanziali" in Banca Dati Apistica entro il 31/12 dell'anno precedente alla presentazione della domanda di sostegno; il numero di alveari censiti contenuti negli apiari "stanziali" sotto impegno al 1 gennaio 2024 non può aumentare.

Per l'azione SRA18.2 "Apicoltura Nomade":

Nel caso il beneficiario decide di porre sotto impegno uno o più apiari "Nomadi" (Tabella B sez. 1 - **allegato 4**), essi devono comunque essere censiti come "nomadi" in Banca Dati Apistica entro il 31/12 dell'anno precedente alla presentazione della domanda di sostegno, e devono dimostrare il rispetto degli impegni dell'Azione 2, con due movimentazioni annuali (**ingresso** degli alveari sotto impegno "FASE di riempimento dell'apiario" e **uscita** degli alveari "Fase di svuotamento dell'apiario").

Per incentivare l'adesione all'azione 2, per gli apicoltori che al 31/12 dell'anno precedente alla presentazione della domanda di sostegno **non dispongono di apiari** all'interno delle aree eleggibili, è ammissibile l'apertura di un solo "apiario nomade" da porre sotto impegno. Si precisa inoltre che l'apertura di un nuovo apiario deve essere dichiarato nella relazione tecnica di cui alla **Tabella B allegato 4** "Apertura Nuovo apiario", purché siano collocati gli alveari già censiti al 31/12 dell'anno precedente e il nuovo apiario deve essere registrato in BDA ed entro 7 giorni.

È inoltre consentito per gli apiari "Stanziali" censiti al 31/12 del 2023 in Banca Dati Apistica e ricadenti nelle aree della "Carta Apistica della Basilicata", la modifica della conduzione dell'apiario/i da "Stanziale" a "Nomade", se il beneficiario dichiara nell'**Allegato 4 (Tabella B - Sez. 2)** la conduzione per i prossimi 5 anni dell'apiario secondo l'apicoltura "Nomade" (attuando due movimentazioni annuali) e registrare la modifica della conduzione dell'apiario entro 7 giorni in BDA; vi è dunque la possibilità di aggiungere per ogni apiario ulteriori alveari censiti al 31/12 dell'anno precedente e fino ad un massimo di 80. Ogni apiario che da "Stanziale" diventa "Nomade" per la partecipazione all'Azione 2 deve essere registrato nel 2024 come apiario "Nomade" e rispettare i periodi di fioritura della "Carta Apistica della Basilicata".

Riconoscimento degli apiari sotto impegno

Per fini informativi e pubblicitari in ogni apiario sotto impegno dovrà essere collocata la "Tabella Comunicativa" così come predisposta nell'**allegato 5.1**. La tabella deve essere stampata a colori e in formato A4 o A3 e creata con materiali durevoli tali da non deteriorare nel corso dei 5 anni d'impegno. La tabella deve essere affissa su idoneo supporto.

Art. 8 Perdita dei Requisiti

La perdita anche di uno solo dei criteri di ammissibilità generali/di dettaglio nel corso dell'impegno quinquennale determina la decadenza totale dell'impegno con recupero dei premi già erogati.

Art. 9 Localizzazione

L'intervento si applica sull'intero territorio regionale: Le aree sono individuate a livello regionale attraverso la "Carta Apistica della Basilicata".

Art. 10 Criteri di selezione

Ai fini della formazione della graduatoria, qualora le risorse finanziarie non risultassero sufficienti a finanziare tutte le domande pervenute ritenute ammissibili, si applicano i criteri di selezione di seguito riportati approvati con procedura di consultazione scritta chiusa il 13/11/2023. Il punteggio massimo assegnabile è pari a **10 punti**.

L'istanza che non raggiunge il punteggio minimo di **2 punti** non è ammissibile al finanziamento. A parità di punteggio precede la proposta presentata con maggior numero di alveari sottoposti ad impegno.

Principio	Criterio	Punteggio Attribuito	Note	Peso %
P01 - localizzazione delle aree di pascolamento;	Collocazione degli apiari in: - Aree EUAP: aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province);	3	Ai fini dell'applicazione del punteggio, l'apicoltore si riterrà collocato in una delle dette Zone se vi ricadono almeno il 60 % degli alveari oggetto di impegno in apiari collocati nelle aree di pascolamento come da Mappa dell'ACA18.	30%
	Collocazione degli apiari in: - Aree omogenee secondo la territorializzazione della Regione Basilicata: apiari censiti in aree rurali con problemi di sviluppo	3	<u>Punteggio Aree rurali con problemi di sviluppo:</u> Area D punti 3 ; Area C Punti 2	30%
P02 - allevamento biologico.	Apicoltura biologica	4	Ai fini dell'applicazione del punteggio, sarà riconosciuto l'apicoltore che applica il regime di biologico a tutti gli apiari collocati nelle aree di pascolamento come da Mappa dell'ACA18.	40%

10

100%

Comuni dell'Area C

Acerenza, Atella, Banzi, Barile, Cersosimo, Forenza, Genzano di Lucania, Ginestra, Lavello, Maschito, Matera, Melfi, Missanello, Montemilone, Noepoli, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, Rapolla,

Rionero in Vulture, Ripacandida, Roccanova, Ruvo del Monte, San Chirico Nuovo, Sant'Arcangelo, Senise, Tolve, Venosa.

Comuni dell'Area D

Abriola, Accettura, Albano di Lucania, Aliano, Anzi, Armento, Avigliano, Balvano, Baragiano, Bella, Brienza, Brindisi Montagna, Calciano, Calvello, Calvera, Campomaggiore, Cancellara, Carbone, Castelgrande, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castelmezzano, Castelsaraceno, Castronuovo di Sant'Andrea, Chiaromonte, Cirigliano, Colobrano, Corleto Perticara, Craco, Episcopia, Fardella, Ferrandina, Filiano, Francavilla in Sinni, Gallicchio, Garaguso, Gorgoglione, Grassano, Grottole, Grumento Nova, Guardia Perticara, Irsina, Lagonegro, Latronico, Laurenzana, Lauria, Maratea, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Miglionico, Moliterno, Montemurro, Muro Lucano, Nemoli, Nova Siri, Oliveto Lucano, Paterno, Pescopagano, Picerno, Pietragalla, Pietrapertosa, Pignola, Pomarico, Potenza, Rapone, Rivello, Rotonda, Rotondella, Ruoti, Salandra, San Chirico Raparo, San Costantino Albanese, San Fele, San Giorgio Lucano, San Martino d'Agri, San Mauro Forte, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Sant'Angelo Le Fratte, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Savoia di Lucania, Spinoso, Stigliano, Teana, Terranova di Pollino, Tito, Tramutola, Trecchina, Tricarico, Trivigno, Tursi, Vaglio Basilicata, Valsinni, Vietri di Potenza, Viggianello, Viggiano.

Art. 11 Impegni specifici ed altri obblighi collegati all'intervento

Il richiedente, per l'ottenimento dell'aiuto previsto per le singole azioni SRA18.1 e SRA18.2, è tenuto al rispetto dei seguenti impegni:

- **I01** Praticare l'attività apistica nelle aree individuate nella "*Carta Apistica della Basilicata*" e che rappresenta l'**allegato 1** del Bando;
- **I02** Non superare il numero massimo di 80 alveari per postazione, rispettando una distanza minima tra gli apiari della medesima azienda, con lo stesso codice allevamento, sotto impegno non inferiore a 2,2 km;
- **I03** Tenuta e aggiornamento di un registro nel quale siano annotate le operazioni effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell'apiario (**Allegato 5**);
- **I04** Azione SRA-ACA 18.1 *Apicoltura stanziale* - Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per 365 giorni/anno;
- **I05** Azione SRA-ACA 18.2 *Apicoltura nomade* - Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per un numero minimo di giorni pari a 60, nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche indicati nella tabella di cui all'**allegato 2**;
- **I06** Redazione e aggiornamento annuale della relazione tecnica di cui all'**allegato 4**, riportante le aree e le relative specie botaniche interessate dall'intervento, il numero di alveari che si intende posizionare per postazione e, per gli aderenti all'azione 2, il periodo di permanenza degli apiari, nel rispetto dell'impegno I05.
- **I07** Azione SRA-ACA 18.2 *Apicoltura nomade* - ogni postazione scelta dal beneficiario, deve essere registrata nella apposita sezione apistica della BDN (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe

zootecnica) con l'indicazione esatta dei dati di georeferenziazione, che possono essere anche rilevati tramite strumentazione GPS eventualmente in dotazione all'apiario.

Qualora il beneficiario non ottemperi agli obblighi e/o receda dagli impegni assunti è soggetto alle sanzioni (riduzioni/esclusioni) che saranno in seguito definite con specifici provvedimenti nazionali e regionali in attuazione dei regolamenti attuativi del Reg. (UE) 2115/2021 ancora in corso di definizione.

Art. 12 Decorrenza e durata degli impegni

Gli impegni decorrono a far data dal **1° gennaio 2024** e devono essere rispettati per cinque anni (fino al 31 dicembre 2028) salvo diversa disposizione, conseguente a sopravvenute normative.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Pertanto il beneficiario con l'adesione al presente avviso pubblico e la sottoscrizione della domanda è consapevole che ai fini della corresponsione del premio, deve sottostare, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e sino alla conclusione del quinquennio, al rispetto degli impegni, degli obblighi e delle condizioni di ammissibilità previsti nell'ambito di applicazione dell'intervento.

Art. 13 Varianti durante il periodo di impegno

Durante il periodo di impegno possono avvenire cambiamenti rispetto alla domanda iniziale che riguardano il soggetto beneficiario (varianti per cambio beneficiario), come anche il numero di alveari oggetto di impegno che in diminuzione comportino variazione di "range" di premio (varianti di impegno).

Variante per cambio beneficiario, subentro negli impegni e cessione totale degli alveari

Per «cessione di alveari» si intende la transazione relativa alle unità di produzione considerate; il «cedente» è il beneficiario i cui alveari sono ceduti ad altro beneficiario; il «cessionario» è il beneficiario a cui sono ceduti gli alveari.

Se nel corso del periodo di esecuzione dell'impegno il beneficiario cede totalmente gli alveari oggetto di impegno ad altro soggetto, quest'ultimo può subentrare per il restante periodo a condizione che venga espressamente previsto il trasferimento dell'impegno a carico del subentrante, ovvero rilasciata da quest'ultimo specifica dichiarazione di conoscenza dell'obbligo di assunzione degli impegni per il periodo vincolativo residuo.

Il subentrante, dopo aver costituito il fascicolo aziendale ed **entro 30 giorni** dal verificarsi dell'evento, presenta domanda di variante nel portale SIAN, pena la decadenza della domanda di sostegno, ed ha l'obbligo di mantenere gli impegni assunti dal cedente in termini di:

- conduzione degli alveari senza soluzione di continuità;
- requisiti di ammissibilità, alla data di subentro, previsti nella domanda di sostegno.

Il cedente e il subentrante sono tenuti al rispetto delle disposizioni che a tale riguardo potranno essere definite dall'Organismo Pagatore AGEA.

Nel corso del periodo di impegno possono essere presentate fino ad un massimo 2 varianti per cambio beneficiario.

Nel caso di cambio beneficiario conseguente a decesso del richiedente/beneficiario, il termine per adempiere alla costituzione del fascicolo aziendale e presentazione della domanda di variante è di 120 giorni.

Varianti di Impegno

Ai fini del presente bando durante il periodo d'impegno è possibile ridurre il numero degli alveari (non al di sotto di 10); tali riduzioni potranno portare ad eventuali sanzioni che verranno definite con successivo atto.

La diminuzione del numero di alveari ad impegno che comporti variazione di "range" deve essere comunicata attraverso il portale SIAN con una variante inserita **entro il 10 marzo** dell'anno successivo a quello di impegno a cui è riferita.

L'aumento del numero di alveari sotto impegno che comporti variazioni di "range" non è mai possibile. È consentito l'aumento del numero di alveari ad apiario (fino ad 80 alveari ad apiario) purché si rimanga nello stesso "range" di premio ad apicoltore.

Art. 14 Clausole di revisione

In conformità con l'articolo 70, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2021/2115 è prevista una clausola di revisione per le operazioni realizzate nell'ambito dell'intervento "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" nel settore agricolo e forestale, al fine di garantirne l'adeguamento a seguito della modifica delle pertinenti norme obbligatorie, e dei requisiti od obblighi di cui al paragrafo 3 al di là dei quali devono andare gli impegni, o di garantire la conformità al primo comma, lettera d), di detto paragrafo. Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso dei pagamenti ai sensi di questo articolo per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

È inoltre prevista una clausola di revisione per le operazioni attuate nell'ambito dell'intervento "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" che vanno al di là del periodo del piano strategico della PAC al fine di consentirne l'adeguamento al quadro giuridico applicabile nel periodo successivo.

Art. 15 Combinabilità con altri interventi

L'intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Demarcazione Regolamento (UE) 2021/2115 Sezione III Settore Apicoltura – ex OCM)

La demarcazione con l'azione B4 Misure Settoriali "Razionalizzazione della transumanza", con particolare riferimento **all'acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto** per il nomadismo, è

assicurata nel modo seguente: il beneficiario dell'intervento settoriale potrà accedere a SRA18, Azione 2, solo se all'interno dell'azione B4 non accede al pagamento per l'acquisizione di servizi di trasporto. Si assicura pertanto che i servizi di trasporto non sono oggetto di doppio pagamento.

Art. 16 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria dell'avviso ammonta ad euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) di spesa pubblica, per l'intero quinquennio.

Art. 17 Forma ed intensità del sostegno

Il sostegno è corrisposto annualmente sulla base del numero di alveari oggetto di impegno e per i quali è stata definita l'ammissibilità. Considerando le economie di scala generate dall'adesione agli impegni, gli importi dei pagamenti sono diversificati per *range* di alveari ad impegno e per Azione, come segue:

Categoria di Apicoltori	Apicoltori fino a 50 alveari	Apicoltori da 51 a 100 alveari	Apicoltori da 101 a 200 alveari	Apicoltori da 201 e oltre
"Apicoltura STANZIALE"	1.375 €	2.612 €	4.537 €	5.912 €
"Apicoltura NOMADE"	1.550 €	2.945 €	5.115 €	6.665 €

Art. 18 Modalità e termini di presentazione delle domande

RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Entro le ore 16.00 del **03 giugno 2024**, i potenziali beneficiari dovranno rilasciare la domanda di sostegno sul SIAN. Entro le ore 16.00 del 10 giugno 2024 dovrà essere trasmessa, attraverso il SIA-RB, la documentazione prevista come in allegato.

La presentazione della domanda di sostegno (DS) può avvenire tramite soggetti abilitati quali CAA e/o Professionisti iscritti a Ordini e/o Collegi professionali convenzionati con la Regione, a cui il richiedente ha conferito espressa delega. Per poter compilare una domanda sul SIAN, il richiedente deve essere in possesso del proprio Fascicolo Aziendale redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolari ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005, ACIU.2007.237 del 6 aprile 2007 avente per oggetto "Manuale delle procedure del fascicolo aziendale - elementi comuni per i sistemi gestionali degli organismi pagatori" e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle disposizioni ed alle istruzioni operative finalizzate all'adeguamento al nuovo quadro giuridico del periodo di programmazione 2023-2027.

Art. 19 – Documentazione richiesta

Il richiedente dovrà inserire sul SIARB la seguente documentazione firmata:

AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Documentazione da trasmettere attraverso il SIA-RB entro il settimo giorno dal termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno sul SIAN, nello specifico entro le ore 16:00 del 10 giugno 2024:

- a) Domanda di sostegno rilasciata a SIAN;
- b) Documento di identità del richiedente in corso di validità;
- c) Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 5 del presente bando e asseverazione del punteggio (**Allegato 3**);
- d) Relazione tecnica di cui all'**allegato 4**, riportante le aree e le relative specie botaniche interessate dall'intervento, il numero di alveari che si intende posizionare per postazione e, per gli aderenti all'azione 2, il periodo di permanenza degli apiari, nel rispetto dell'impegno I05.
- e) per le domande presentate da società o cooperative:
 - Atto costitutivo e statuto (ad eccezione delle società semplici);
 - Apposito atto, emanato da parte dell'organo competente, dal quale risulti l'approvazione dell'azione ed autorizza il legale rappresentante a presentare domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati (ad eccezione delle società semplici);
- f) per le domande presentate da enti pubblici o di diritto pubblico:
 - essere legittimato dai competenti organi dell'Ente a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati.

La mancanza dei documenti di cui alle lettere a) e b) sopra elencati, determinerà la non ricevibilità della candidatura; per tali documenti non è ammesso il soccorso istruttorio, mentre è ammissibile, per la documentazione di cui ai punti c) d) e) ed f) la richiesta di chiarimenti sulla documentazione presentata, ma non l'integrazione di quella non presentata.

Art. 20 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto al paragrafo 11 "*Valutazione e selezione delle Domande di sostegno*" delle "*Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC*" del CSR Basilicata 2023-2027 di cui alla Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione PSR n. 1020 del 30.11.2023.

Al termine della fase di selezione sarà pubblicata la graduatoria sul BURB e sul sito del CSR Basilicata con indicazione delle domande di sostegno "*ammesse e finanziabili*" e "*non ammesse*" con le relative motivazioni.

Avverso la graduatoria sarà possibile presentare istanza di riesame indirizzata al Responsabile di Intervento, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione degli esiti istruttori sul BURB.

Al termine delle attività istruttorie, è pubblicata sul BURB la graduatoria delle istanze ammesse e di quelle finanziabili. Successivamente si procederà alla sottoscrizione dei **provvedimenti di concessione** per i proponenti ammessi a finanziamento.

Art. 21 – Termini e scadenze per l'esecuzione dell'intervento

La mancata sottoscrizione del provvedimento di concessione, decorsi **30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva**, fatte salve cause di forza maggiore, costituisce esplicita rinuncia da parte del beneficiario dell'intervento finanziato.

Le prime quattro annualità prevedono la presentazione di domande identificate nel portale SIAN come SAL (in ordine SAL1, SAL2, SAL3; SAL4); la quinta annualità chiuderà il periodo di impegno con una domanda definita di SALDO. In ognuna delle richieste di pagamento dovrà essere indicato l'importo di premio annuale corrispondente al numero di alveari ad impegno, come specificato all'articolo 17 del presente avviso.

La prima domanda di Stato Avanzamento Lavori (SAL1) deve essere presentata a SIAN, secondo le modalità di cui al successivo art. 22, **entro le ore 16.00 del 15 novembre 2024 pena la decadenza dal beneficio**. Le successive domande di SAL e di SALDO, dovranno essere presentate, con le stesse modalità, **entro le ore 16.00 del 15 novembre** dell'anno di impegno.

Entro il settimo giorno dal termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento annuali sul SIAN, dovrà essere presentata sul portale SIARB la seguente documentazione tecnica, debitamente firmata:

- Domanda pagamento rilasciata sul portale SIAN;
- copia del registro nel quale sono annotate le operazioni effettuate nell'apiario (**allegato 5**);
- Relazione tecnica aggiornata di cui all'**allegato 4**, riportante le aree e le relative specie botaniche interessate dall'intervento, il numero di alveari posizionati per postazione e, per gli aderenti all'azione 2, il periodo di permanenza degli apiari, nel rispetto dell'impegno I04;
- comunicazione di movimentazione alveari all'ASL di competenza nel caso di apicoltura nomade per ogni apiario sotto impegno (Modello C).

Si precisa che la data di ultimazione delle attività specificate nel provvedimento di concessione individuale, coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Art. 22 – Pagamenti

Le domande di pagamento sono le richieste di erogazione del contributo a seguito di ammissione a finanziamento, e possono riferirsi a:

- SAL- stato avanzamento lavori: in ordine SAL1, SAL2, SAL3; SAL4;

- Saldo finale.

Si applica quanto previsto ai paragrafi 12 e 13 delle *“Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC”* del CSR Basilicata 2023-2027 di cui alla Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione PSR n. 1020 del 30.11.2023, eventualmente integrati da apposite disposizioni dell'Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Art. 23 – Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguirà le disposizioni dell'OP, come successivamente disciplinate dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA).

Art. 24 – Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all'Ufficio dell'Autorità di Gestione e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale. Il Responsabile di Intervento è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, Dott. Rocco Vittorio RESTAINO.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Domenica Giorgio Marrano.

Art. 25 – Riduzione, esclusioni, revoche e recuperi

In caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate con successivo atto in definizione da parte del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e di recepimento regionale.

Il numero totale degli alveari posizionati negli apiari garantiscono il *“range”* di premio per apicoltore, pertanto in caso di diminuzione degli alveari:

- alcuna sanzione se si rimane nel *“range”* di premio dichiarato;
- sanzione nel caso in cui si passa al *“range”* di premio più basso.

Non è mai possibile diminuire il numero di alveari oltre le soglie minime di ammissibilità (10 alveari), pena la decadenza della domanda di sostegno e recupero delle somme percepite.

Art. 26 – Recesso/Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 14 delle *“Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC”* del CSR Basilicata 2023-2027 di cui alla Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione PSR n. 1020 del 30.11.2023.

Art. 27 – Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 15 delle “*Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC*” del CSR Basilicata 2023-2027 di cui alla Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione PSR n. 1020 del 30.11.2023.

Nel caso in cui uno o più apiari dichiarati “Stanziale/i” “Nomade/i” sotto impegno non sia più possibile posizionare gli alveari per cause di forza maggiore, è necessario produrre la documentazione probante da parte del beneficiario ed inviarla all’Ufficio competente. Accertate le cause di forza maggiore da parte dell’Ufficio, il beneficiario entro 30 giorni provvede all’apertura di un nuovo apiario/i con il posizionamento dello stesso numero di alveari o comunque rimanendo nello stesso *range* di premio fissato in domanda di sostegno; entro 7 giorni il beneficiario provvede alla registrazione in Banca Dati Apistica dell’apiario e denominarlo con la stessa tipologia di conduzione dichiarato in domanda di sostegno. Una volta registrata la nuova posizione, il beneficiario provvede **entro 10 giorni** ad inviare all’Ufficio la relazione Tecnica aggiornata di cui all’allegato 4.

Art. 28 – Errori palesi

Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi, possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento in caso di errori palesi, riconosciuti tali dall’Ufficio attuatore sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Sono errori palesi quelli che:

- a) attengono a mero errore materiale in compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall’esame della documentazione presentata;
- b) possono essere individuati agevolmente durante il controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso dell’Ufficio attuatore o dell’Organismo pagatore. La correzione degli errori palesi avviene con atto dell’Ufficio attuatore su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazioni dell’Ufficio attuatore stesso.

Art. 29 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Si rimanda integralmente a quanto previsto dai paragrafi 10 e 16 delle “*Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC*” del CSR Basilicata 2023-2027 di cui alla Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione PSR n. 1020 del 30.11.2023.

Art. 30 - Disposizioni finali

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Si rammenta che tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del

28/12/2000 n. 445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del CSR 2023 – 2027 della Regione Basilicata.

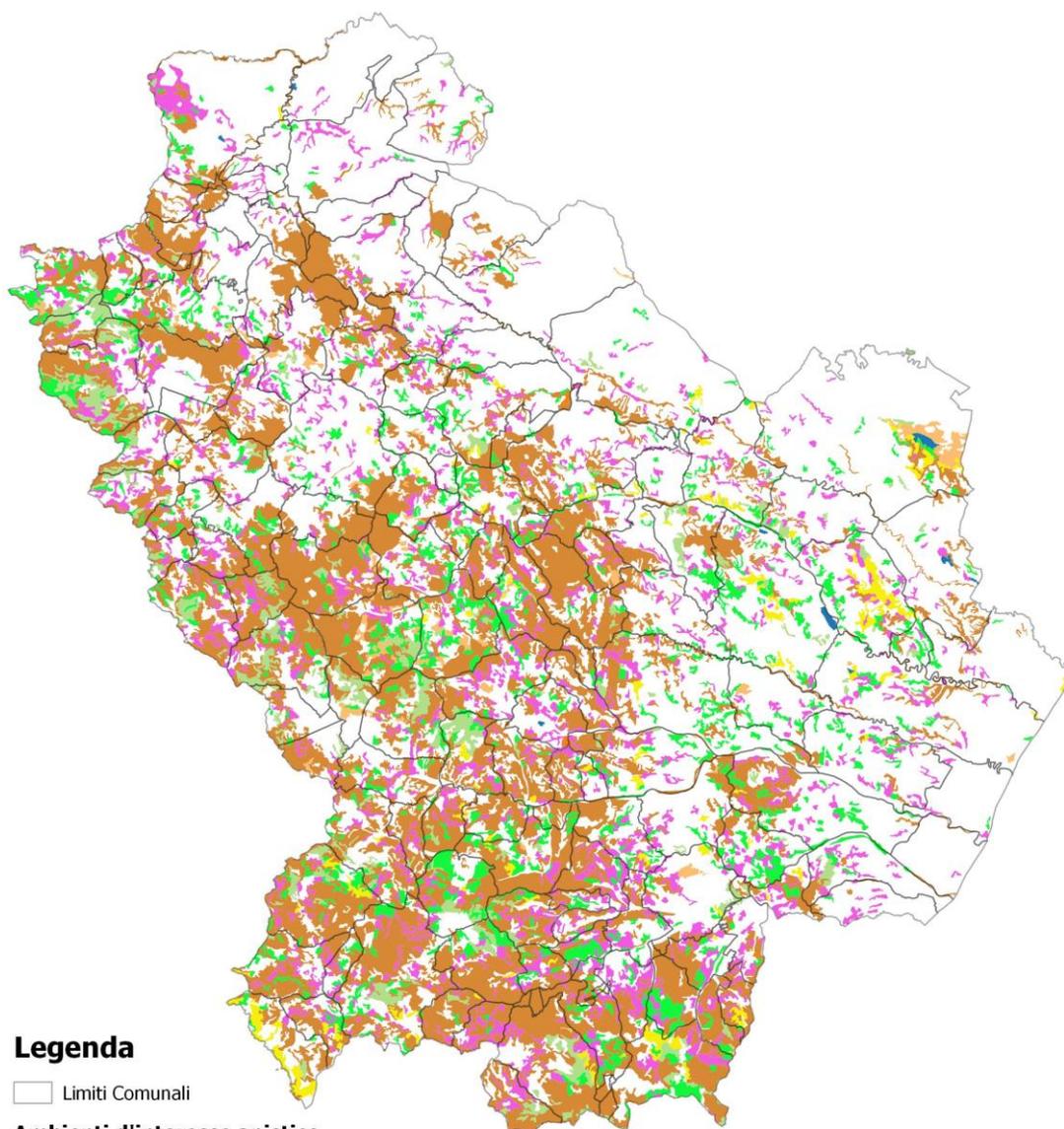
Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia al documento “Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata al Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027”, Si rimanda integralmente a quanto previsto dalle “*Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC*” del CSR Basilicata 2023-2027 di cui alla Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione PSR n. 1020 del 30.11.2023, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente.

Art. 31 Informazione e Pubblicità

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (B.U.R.B.), sul sito web della Regione Basilicata <http://regione.basilicata.it> e sul sito web dedicato del CSR Basilicata 2023-2027 <http://basilicatacsr.it>.

Allegato 1 - “Carta Apistica della Basilicata”

La Carta Apistica della Basilicata



Legenda

 Limiti Comunali

Ambienti d'interesse apistico

 231 Prati Stabili

 241 Colture annuali associate a colture permanenti

 243 Aree prevalentemente occupate da colture agrarie

 244 Aree agroforestali

 311 Boschi di latifoglie

 321 Aree a pascolo naturale

 323 Aree a vegetazione sclerofilla

 324 Aree a vegetazione boschiva ed arbustiva in evoluzione



REGIONE
BASILICATA

Ufficio Produzioni Animali e Vegetali,
Valorizzazione delle Produzioni e Mercato

Allegato 2 - "Periodi di fioritura"

TABELLA 1 - PERIODI DI FIORITURA

Piante spontanee d'interesse apistico	Codici ambienti della Mappa SRA18	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Boschi di Castagno.	311												
Trifoglio, Sulla, Bonaga, Ginestrino, Erba Medica, Veccia e Lupinella, Trigonella.	231 - 321												
Borragine, Papavero, Artemisia, Fiordaliso e Acacia.	241 - 243 - 244												
Alaterno, Lentisco, Erica, Biancospino, Pruno, Pero e Melo selvatico.	323 - 324												
Timo, Santoreggia, Teucro montano, Salvia, Marruca.	231 - 243												
Rovi, Meli e Peri selvatici, Biancospino, Tiglio, Frassino, Agrifoglio.	311 - 324												
Canapa acquatica, Capraggine, Artemisia, Salcerella e Ligustro.	311												
Trifoglio, Bonaga, Ginestrino e Veccia.	231 - 321												
Fiordaliso, Cichoria selvatica, Crepide, Dente di Leone, Cardo, Carlina, Rovo ed Erba viperina.	231 - 321												
Giacinto selvatico, Scilla autunnale, varie specie di Senecio, Inula, varie specie di Astro (Piante a fioritura autunnale).	231- 321 - 324												
Tarassaco, Trifoglio bianco, Ginestrino, Vedovina, varie specie di Cardo, Rovo (Piante a fioritura prolungata).	231- 321 - 324												
Borragine, Rucola, Pruno e Melo selvatico (Piante con rifioritura autunnale)	243												

Allegato 3 - Autodichiarazione

AUTODICHIARAZIONE ATTESTANTE I REQUISITI DEL PROPONENTE E L'ASSEVERAZIONE DEL PUNTEGGIO

Il sottoscritto:

_____ (Apicoltore proponente) nato
a _____, Prov. (___), il _____ e residente a _____, Prov. (___), indirizzo
_____ CF _____ e P.IVA _____ con
codice allevamento ASL n. _____

in relazione alla richiesta di partecipazione al Bando di Intervento SRA18 "Impegni per l'apicoltura" del CSR Basilicata 2023 - 2027, di cui alla DGR n. _____, consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi (art. 76 D.P.R. 445/28.12.2000), dichiara che:

1) alla data di presentazione dell'attuale richiesta possiede tutti i requisiti di ammissibilità richiesti all'art. 5 del Bando;

2) il punteggio attribuibile all'istanza in base ai criteri di selezione previsti all'art. 8 è il seguente:

- per l'azione 1 "Apicoltura stanziale" è il seguente _____;

- per l'azione 2 "Apicoltura nomade" è il seguente _____.

come dettagliato di seguito:

SRA18.1 - Apicoltura Stanziale

- Collocazione del 60% degli alveari in aree EUAP: _____

- Collocazione del 60% degli alveari in aree montane con problemi di sviluppo (Area D): _____

- Collocazione del 60% degli alveari in aree montane con problemi di sviluppo (Area C): _____

- Tutti gli apiari sotto impegno sono condotti in regime di biologico: _____

SRA18.2 – Apicoltura Nomade

- Collocazione del 60% degli alveari in aree EUAP: _____

- Collocazione del 60% degli alveari in aree montane con problemi di sviluppo (Area D): _____

- Collocazione del 60% degli alveari in aree montane con problemi di sviluppo (Area C): _____

- Tutti gli apiari sotto impegno sono condotti in regime di biologico: _____

Data, __/__/____

Firma leggibile

Proponente _____

Allegato 4 – “Relazione Tecnica”

RELAZIONE TECNICA SRA18.1

CUAA _____

Denominazione _____

Codice aziendale IT _____

Domanda di: Sosteno N. _____ Pagamento N. _____

Dati degli apiari sotto impegno

SRA18.1 – Apicoltura Stanziale

Tabella A

Numero progressivo apiario (BDN)	Metodo di apicoltura (Convenzionale/Biologico)	Comune	Indirizzo apiario	Latitudine (SR: WGS84)	Longitudine (SR: WGS84)	N. alveari ad impegno	Cod. Area Della “Carta apistica della Basilicata” (vedi Allegato 2) Dal 1/01 al 31/12 anno di domanda

Range del premio ad Apicoltore Stanziale (*Il range del premio è determinato dal numero totale di alveari stanziali sotto impegno come calcolato in Tabella A*):

- Apicoltore fino a 50 alveari (1.375,00 €)
- Apicoltore da 51 a 100 alveari (2.612,00 €)
- Apicoltore da 101 a 200 alveari (4.537,00 €)
- Apicoltore da 201 e oltre alveari (5.912,00 €)

Data, __/__/____

Firma leggibile

Il Dichiarante _____

RELAZIONE TECNICA SRA18.2

CUAA _____

Denominazione _____

Codice aziendale IT _____

Domanda di: Sosteno N. _____ Pagamento N. _____

Dati degli apiari sotto impegno

SRA18.2 – Apicoltura Nomade

Tabella B – Sez. 1

Numero progressivo apiario (BDN)	Apertura di un Nuovo apiario (Progressivo apiario BDN)	Metodo di apicoltura (Convenzionale/Biologico)	Comune	Indirizzo apiario	Latitudine (SR: WGS84)	Longitudine SR: WGS84)	N. alveari ad impegno	Cod. Area della "Carta apistica della Regione Basilicata" (vedi Allegato 2)	Periodo di permanenza (min. 60 giorni) dal__ al__ (vedi Allegato 3)

Range del premio ad Apicoltore Nomade (Il range del premio è determinato dal numero totale di alveari nomadi sotto impegno come calcolato in Tabella B):

- Apicoltore fino a 50 alveari (1.550,00 €)
- Apicoltore da 51 a 100 alveari (2.945,00 €)
- Apicoltore da 101 a 200 alveari (5.115,00 €)
- Apicoltore da 201 e oltre alveari (6.665,00 €)

Sez. 2 - Dichiaro inoltre di voler convertire da “Stanziale” a “Nomade” per i prossimi 5 anni di impegno, la gestione dei seguenti apiari dichiarati nella Tabella B:

Apiario n. _____

Apiario n. _____

Apiario n. _____

...

Data, __/__/____

Firma leggibile

Il Dichiarante _____

Allegato 5 – Registro delle operazioni

REGISTRO DELLE OPERAZIONI Apicoltura “Stanziale” (Impegno I03)

CUAA _____

Denominazione _____

Codice aziendale IT _____

Domanda di Pagamento N. _____

Dati degli apiari sotto impegno				Operazioni effettuate/prodotti e sottoprodotti					
Numero progressivo apiario (BDN)	N. alveari ad impegno	Metodo di apicoltura (Convenzionale/Biologico)	Cod. Area della “Carta apistica della Regione Basilicata” (vedi Allegato 2)	N. di visite in apiario	N. di smielature	Nutrizione di soccorso (si/no)	Tipo di miele prodotto	Quantità di miele prodotto (Kg/anno)	Tipologia di sottoprodotti

Data, __/__/__

Firma leggibile

Il Dichiarante _____

REGISTRO DELLE OPERAZIONI Apicoltura “Nomade” (Impegno I03)

CUAA _____

Denominazione _____

Codice aziendale IT _____

Domanda di Pagamento N. _____

Dati degli apiari sotto impegno				Operazioni effettuate/prodotti e sottoprodotti						Movimentazioni Allegare “Modelli C”	
Numero progressivo apiario (BDN)	N. alveari ad impegno	Metodo di apicoltura (Convenzionale/Biologico)	Cod. Area della “Carta apistica della Regione Basilicata” (vedi Allegato 2)	N. di visite in apiario	N. di smielature	Nutrizione di soccorso (si/no)	Tipo di miele prodotto	Quantità di miele prodotto (Kg/60 giorni)	Tipologia di sottoprodotti	Data Ingresso	Data Uscita

Data, __/__/__

Firma leggibile

Il Dichiarante _____

Allegato 5.1 – Fac-simile di Cartello identificativo dell'Apiario STANZIALE sotto impegno

APIARIO “STANZIALE” N. ____ (BDN) SOTTO IMPEGNO – SRA18.1

Coord. WGS84 - Lat. _____ Long. _____

Alveari sotto impegno: N. _____

CUAA: _____

Ambiente della Carta Apistica della Basilicata: Cod. _____



Allegato 5.2 – Fac-simile di Cartello identificativo dell'Apiario NOMADE sotto impegno

APIARIO “NOMADE” N. ____ (BDN) SOTTO IMPEGNO – SRA18.2

Coord. WGS84 - Lat. _____ Long. _____

Alveari sotto impegno: N. _____

CUAA: _____

Ambiente della Carta Apistica della Basilicata: Cod. _____

Periodo di fioritura dal _____ al _____

